

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

TEL. ERICSSON, 3165.

APARTADO POSTAL, 1064

MEXICO, D. F. Agosto 22 del 912.

Chiarmo. Prof. Commre P.A. Saccardo

Direttore Ro. Orto Botanico

Padova.

Cariissimo e gentile Dottore:

Un curioso fatto mi fa ricorrere a Lei.

Molto tempo fa Le mandai foglie di *ERTHRYNA* sp ?, segnata su busta no.5. ed Ella vi rinvenne la *Septoria Bonanseana*, sp.n.. Di tale Eryt. inviai a Lei semi, che mi disse germinarono bene nell'Orto da Lei degnamente diretto. Or benè, io seminai in México città, semi della detta Eryt. che ben potrebbe essere specie indeterminata, e le piante che ottenni sono gravemente infettate, come vedrà dalle due foglie che le presento.

Sarebbero stati infetti i semi ? saremmo in presenza d'un caso uguale alle infezioni tipo *Ustilago* e *Tilletia* ? ~~XX~~
Sarei avido di chiarire la cosa, epperció mi permetto pregarla osservare le due foglie annesse, io non ho nella mia collezione nessuna delle foglie prima inviate a Lei, epperció non posso neppure confrontare le foglie nate in Messico con quelle sulle quali Ella trovò la *Septoria Bonanseana*.

Unisco pure una foglia di *Erythyna breviflora*, procede dalla medesima località della congenere sulla quale parassita la *Septoria*.
La Eryt. sp. ? ha fusto armato di spine, invece la Eryt. breviflora é inerme, il fiore é uguale nelle due. In unione al Conzatti stiamo studiando se ci troviamo in presenza di due specie differenti o di una sola varietà. Siccome pel momento non abbiamo fiori, stiamo in attesa per fare le debite osservazioni.

Unisco parecchie foglie differenti specie che raccolsi in una recente escursione nello stato di Veracruz.

Fui a caccia e..... come i pifferi di montagna rimasi cacciato. Mi si avisò che dovuto alla rivoluzione che obbliga gl'insorti a scorrazzare le Montagne, si aveva un insolito passaggio di Puma, di Tigre o meglio detto Jaguar, Linci, Orsi e molti cervi. vecchio seguace di Sant Uberto, o meglio della lasciva Diana, allestii la mia vagabonda tenda, la mia barca piegantesi di tela impermeabile, e messomi un bel cappello a punta uso Musolino, partii per le foreste vergini. Sul principio andò benone, ma qualche infelice indio fu a dar avviso che nei monti sorgeva una elegante tenda federale, (ingannato forse pel fatto che sulla mia povera tenda sventolava una gran bandiera italiana, ed i colori nostri sono uguali ai messicani, cambiando solo lo stemma), sicché al decimo giorno d'escursione fui attorniato da gran forza d'armati. Subito si riconobbe lo stemma Reale di Savoia, e si notò che non si trattava di federali messicani ma di un umilissimo suddito di S.M. il Re d'Italia. Il comandante insorto si avanzò e mi pregò attentamente di cederli le mie armi, e fu generoso con me per ché mi lasciò i fucili da caccia, prendendosi solo un magnifico Sawich che mi costava mille lirette, carabina le cui palle acciaiate perforano una rotaia di ferrovia; la mia pistola di ufficiale italiano, una bayonetta e due pistole a ripetizione. Mi lasciò le doppiette per caccia piccola.

Obbligato così a lasciare l'escursione, pieno di rabbia, scesi dai monti e fui a prendere il treno per la capitale; ma eccoti che il treno é assaltato, i passeggeri pregati di consegnare denaro ed armi, sicché fui

XX i semi di Erythyna sono però lisci, non hanno il caratteristico ciuffetto di peli delle carionidi dei funghi. Come si sarebbero conservate le spore del micete ?

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

TEL. ERICSSON, 3165. APARTADO POSTAL, 1054

MÉXICO, D. F.

gentilmente spogliato di quanto mi avevano lasciato i primi Signori Patrioti. Il peggio si fu che svaligiarono l'Express, e così furono a monte anche le mie collezioni, tra le quali erano sei Scimmie vive ed alcuni magnifici serpenti che erano destinati al mio buon amico, il Conte Peracca del Ro. Museo Zoologico di Torino che, come Ella saprà si dedica ai rettili, e possiede una serra calda enorme dove in piena terra fruttifica il Banano, e dove vivono i serpenti più temibili del mondo intero. Un bellissimo cerviatto ed un capriolo ancora chiazato di bianco, furono uccisi per la mensa degli assalitori, e ne piansi di dolore, ma dopo tutto peggio sarebbe stato se ci avessi lasciato la mia pelle come toccò a tanti altri infelici.

Ma cosa vuole di più comico: il 20 corrente i rivoluzionari abbandonarono la città Juarez, confine cogli Stati Uniti, punto di dogana. Al giorno seguente si presenta una bella amazzone, una giovane donna, certa Carmen Leyva della quale unisco ritratto, essa portando le insegne di Colonello rivoluzionario, entrò nella città seguita da pochi uomini, disarmò la polizia, obbligò i disarmati poliziotti a seguirla, fece arrestare quanti cittadini incontrò per via, li spogliò di quanto avevano, si fece dare armi, denaro, cavalli e quello che più le piacque, poi..... indisturbata e tranquilla se ne andò come era venuta, e chi ha visto ha visto. Ma il bello si è immaginare la sorpresa di quei poveri cittadini che poche ore prima gongolanti per la partenza dei rivoluzionari avevano nominato uno speciale corpo di polizia, ed eccoli assaliti dai loro stessi poliziotti, disarmati, ed obbligati dai poliziotti loro a consegnare cavalli, armi e denaro alla bella amazzone. È da supporre che si sia perfino baciato dai più simpatici giovanotti che abbia incontrato.

Ma accidenti ai generali ed alle Colonnelle, io perdetti le mie più belle armi, molto denaro, e presi quasi ad odiare la bandiera italiana che non mi difese da tante sciagure. È pur duro avere la forza nelle mani, essere armato fino ai denti, essere sicuro di mettere una palla dove si vuole, e dover cedere colla compiacenza del sorriso. Pure se io avessi ucciso qualcuno di loro, dovevo lasciare la pelle, io colla schiera di amici e servi eravamo appena in una ventina, loro erano oltre 500, se pure io avessi freddato il capo loro, non sarei scappato all'eccidio dei suoi secondi, feci di necessità virtù, consegnai di buon grado quanto ebbero la cortesia d'esigermi.

Le cose sono giunte a tal punto che tutti i treni che avevano scorta militare venivano volati con dinamite, sicché si dovette rinunciare a mandare truppa sui treni, il viaggiatore solo corre rischio d'essere rubato, ma se va scoltato da truppa del governo è sicuro d'essere sgozzato.

Donne, bambini, giovani e vecchi, nessuno è rispettato. I pali telegrafici ostentano cadaveri innumerevoli, alcuni furono sospesi per i piedi e poi fucilati. I treni deviati, il passaggio derubato, le donne e ragazze belle importate, cioè rapite dagli assalitori e portate nei monti inaccessibili; gli altri massacrati, e poi, morti e feriti sono ammucchiati coi vagoni e coi rottami della dinamite, sparsi di petrolio ed incendiati, cosicché tra lamenti e gemiti di feriti, tra creature e bambini che strillano per la perdita delle mamme, divampano le fiamme e distruggono ogni cosa. Guai a chi fa resistenza.

La bandiera italiana che sventolava sulla mia tenda, serve ora di portiera nel mio ufficio, vi appesi una cartolina illustrata di TRIPOLI ITALIANA, e come ironia, la conservo come amuleto, pensando che se perdetti armi, denaro, collezioni etc. salvai la pelle.

Inutile il dire che mi passò la voglia di andare a caccia mentre perdurano certi torbidi, malgrado il Sig. Governo dica che tutto è in pace, la rivoluzione domata, la pace regnante dappertutto, e per ogni dove scorrere l'oro e piovere ricchezze. Sarà questione di vista, ma io non vedo che miseria, ladrerie, assassinii, fame, desolazione. Del resto le cose pubbliche vanno così bene che si tratta semplicemente di fare una ritenzione del 20 % a tutti gli impiegati governativi che hanno 100 \$. al mese di stipendio, e del 40 % a chi ha più di 100 \$. Pare si sopprimano le 10 mila lire annuali stanziare per il così detto Orto Botanico di Oaxaca, sicché il povero Conzatti sarebbe mandato a quel tal paese, dopo aver servito per ben 30 anni il Sig. Governo. Evviva la Democrazia delle Repubbliche latine !!

Ma non più, se mi sentono i padri coscritti chissà se mi fanno... generate. Stia bene, Maestro Illustrissimo, pensi che sono desolato per aver perso una preziosa collezione di Orchidee, tra le quali una bellezza di Stanjopea tigrina in fiore che valeva un Perù. Nascono tanti miceti dove non dovrebbero, perché non nasce una epidemia di certi bacilli tra certi politici e diplomatici di cattiva lega che sono più voraci dei pesci cani? Mi faccia felice con qualche Suo scritto, e ricordi che alla carità d'affetto si sente rinascere il cuore di questo povero esule.

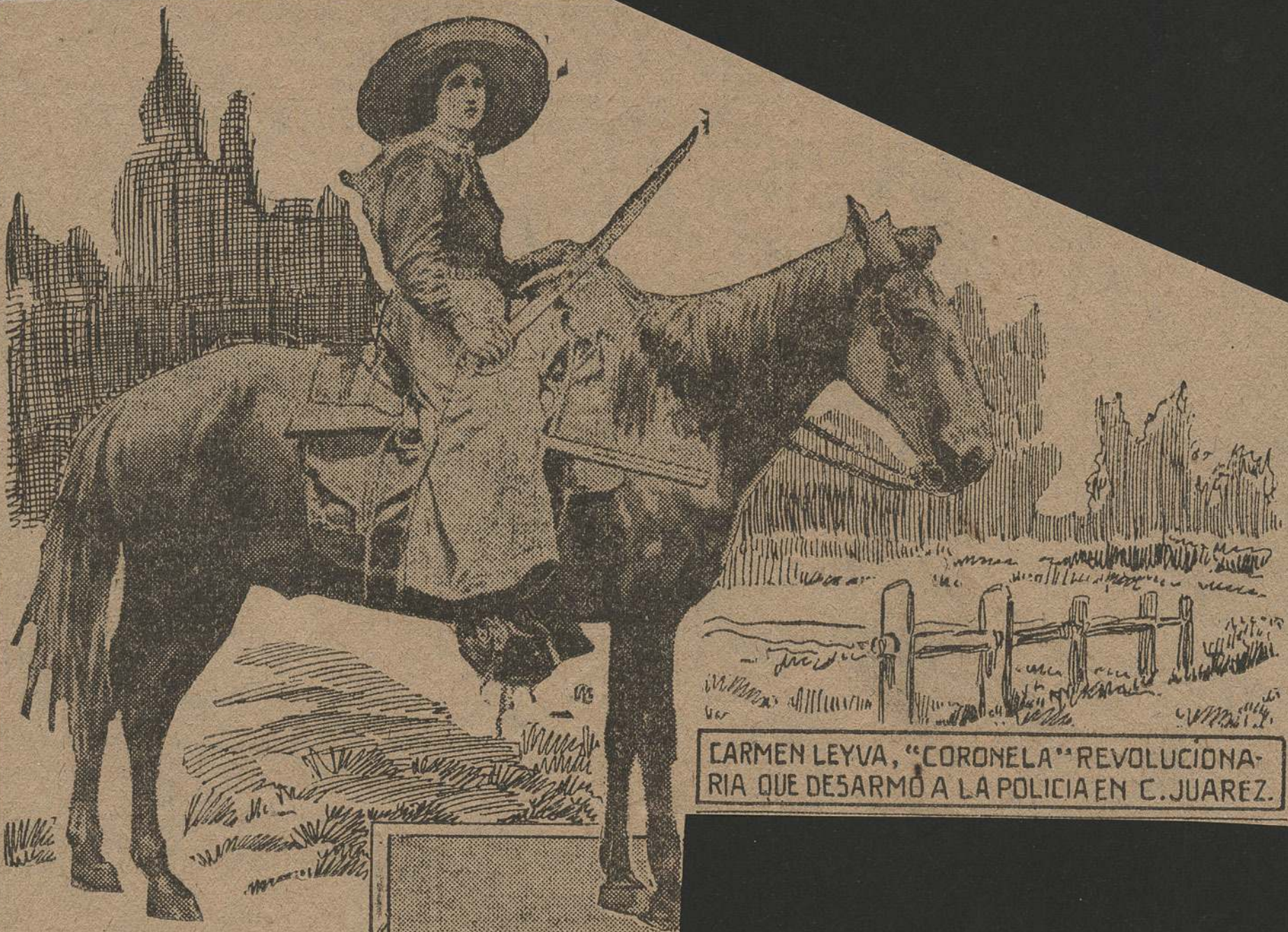
Affmo Suo

Bonauzese

P.S. Esiste, ed in tal caso vorrebbe ella indicarmelo, un qualche lavoro di istologia e manuale di tecnica pratica per allestire preparazioni microscopiche di miceti?

Conosco le reazioni più importanti delle varietà di cellulosi, mi son note le reazioni più comuni della Cutina, Cellulosa, Suberina, Lignina, Tannina, Gomme, Amidi, etc. annessi in lavoro dettagliato sul trattamento della Funghina, onde fare preparazioni di miceti;

[Signature]



CARMEN LEYVA, "CORONELA" REVOLUCIONARIA QUE DESARMÓ A LA POLICIA EN C. JUAREZ.